



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PONTI" TREBASELEGHE

Scuole Primarie e Secondarie di I grado dei Comuni di Trebaseleghe e Massanzago
via Don Orione, 2 – 35010 Trebaseleghe (Padova)

Alle famiglie
A tutti i docenti
Al personale ATA

Oggetto: Didattica a distanza comunicazione

PREMESSA

L'interruzione dell'attività didattica in tutte le scuole d'Italia, determinato dai vari DL e DPCM che si sono succeduti fin dal febbraio 2020, non determinerà l'invalidità dell'anno scolastico 2019-20. Tuttavia, nell'immediato e per il periodo transitorio della sospensione, si è reso necessario attivare modalità di didattica a distanza.

La nostra scuola, pur attraverso la forma di riunioni virtuali dei consigli di classe e dei dipartimenti, definisce il piano di sviluppo della didattica a distanza.

I docenti del nostro istituto hanno, con responsabilità, mostrato immediatamente senso delle istituzioni e, più ancora, rispetto del loro ruolo e hanno accettato la sfida di trasformare la criticità della scuola, "svilita negli anni passati dalla mancanza di finanziamenti adeguati" in opportunità. Una sfida che non possiamo perdere soprattutto per il bene delle nostre future generazioni.

FINALITA' DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Il piano di sviluppo della didattica a distanza elaborato dal nostro istituto ha come finalità principale il mantenimento del dialogo educativo - formativo nei confronti degli alunni e delle loro famiglie.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere mediante un'interazione tra docenti e alunni che avviene attraverso la connessione in rete.

Il DL n. 18 del 17 marzo 2020 mette a disposizione delle scuole fondi per l'acquisto e la consegna ai ragazzi di devices e strumenti appropriati. Inoltre la nostra scuola distribuisce alle famiglie che ne abbisognano, su segnalazione dei coordinatori di classe, i tablet attualmente inutilizzati.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Ma allora come dovrebbe essere una buona didattica a distanza?

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti non preceduti da spiegazione o che non prevedano una successiva restituzione da parte del docente, non costituiscono didattica a distanza che prevede sempre dei momenti di relazione tra docenti e discenti per comprendere il senso di



quanto operato in autonomia dagli alunni, nonché l'efficacia degli strumenti adottati dagli insegnanti.

La didattica a distanza necessita di uno spazio di "cura e di relazione" che mette in discussione spazi, tempi e processi di apprendimento e affida alle famiglie un ruolo fondamentale nel processo educativo. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA DIDATTICA A DISTANZA

In Italia, essa trova fondamento nel decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19 (20A01278), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 47 del 25/02/2020 che all'articolo 1, comma d) che recita: "i dirigenti scolastici delle scuole nelle quali l'attività didattica sia stata sospesa per l'emergenza sanitaria possono attivare, di concerto con gli organi collegiali competenti e per la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

DIDATTICA A DISTANZA: COSA COMPORTA PER I DOCENTI

La didattica online non può certamente sostituire le attività in presenza, né può compensare tutto ciò che succede in una normale giornata scolastica: le lezioni partecipate con gli insegnanti e le verifiche in classe, le chiacchiere tra compagni, la campanella, le attività laboratoriali e quelle progettuali di arricchimento dell'offerta formativa. La DAD (didattica a distanza) è un dispositivo metodologico e uno strumento digitale forte che consente di continuare ad assicurare il diritto all'istruzione e di conservare una vicinanza diretta tra docenti e classe creando così un laboratorio unico e irripetibile di creatività didattica.

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Riprogettazione disciplinare a cura dei singoli dipartimenti, conservando gli obiettivi di conoscenze e abilità nonché le competenze ritenute essenziali (nuclei fondanti) per la disciplina stessa.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali e DSA, prevedere l'uso di strumenti compensativi e dispensativi anche nella didattica a distanza.

Docenti della scuola primaria

Riprogettazione a cura dell'equipe pedagogica delle metodologie, degli strumenti digitali, dei materiali e dei tempi. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e DSA, prevedere l'uso di strumenti compensativi e dispensativi anche nella didattica a distanza.

Coordinamento degli insegnanti di sostegno

Sarà cura degli insegnanti stessi la realizzazione di materiali didattici e di strumenti di apprendimento conciliabili con gli obiettivi declinati nei singoli PEI il cui stato di realizzazione dovrà essere costantemente monitorato. È fondamentale mantenere le interazioni a distanza con l'alunno e la sua famiglia.



Programmazione di un calendario di lezioni online da parte del consiglio di classe o di equipe pedagogica per:

- adattare l'orario curricolare dei singoli docenti avendo cura di evitare di considerare l'attività DAD come attività in classe, svincolando dunque le lezioni dal monte ore che sarebbe stato attuato in presenza;
- garantire un certo equilibrio delle discipline con una particolare attenzione a quelle previste negli scritti d'esame e nelle prove Invalsi (italiano, matematica, inglese);
- assicurarsi della concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti, tenendo conto delle recenti ricerche in campo pedagogico e delle indicazioni ministeriali che suggeriscono di ridurre l'intervento a metà circa della durata oraria svolta in presenza. E' importante inoltre somministrare video lezioni o materiali fruibili comunque in modalità asincrona.

Registro elettronico

La compilazione del registro elettronico deve essere effettuata per assicurare un tracciamento dell'intervento educativo e didattico. Nello specifico vanno assicurati:

- inserimento dei compiti assegnati da remoto con indicazione delle relative scadenze previste (avendo cura vista la situazione, di prevedere tempi distesi settimanali o plurisettimanali);
- descrizione sintetica dei contenuti sviluppati durante le attività a distanza;
- indicazioni di eventuali interazioni o restituzione di compiti;
- annotazioni valutative attraverso indicatori di carattere qualitativo previsti all'interno dell'apposita sezione, tenuto conto delle finalità della DAD.

DIDATTICA A DISTANZA: COSA COMPORTA PER LE FAMIGLIE

Il mancato intervento degli alunni alle attività DAD previste dalla scuola non concorre al computo delle assenze ma, se determinato da una colposa negligenza, sarebbe senz'altro riprovevole: non dobbiamo perdere nessuno, ma relazionarci con tutti. Il patto di corresponsabilità educativa, firmato dai genitori, fa anche affidamento sul concetto di attenta vigilanza. All'impegno dei docenti deve corrispondere l'altrettanto impegno, nel lavoro, degli studenti a casa.

Ci è utile richiamare un documento elaborato dalla comunità scolastica di Lozzo Atestino per un decalogo ad uso delle famiglie con le principali regole da rispettare.

- 1) **Digitale è reale.** Mi impegno a negoziare con mia/o figlia/o le regole condivise da tenere nelle attività di didattica a distanza (es. Non utilizzare lo smartphone per fare "altro" durante le video lezioni, non fare foto allo schermo e condividerle in altri luoghi o social, non condividere materiale altrui senza il consenso e il rispetto della privacy, non utilizzare la stanza virtuale senza il consenso del docente che l'ha attivata, né crearne di nuove...).
- 2) **Insieme davanti al pc.** La didattica a distanza è anche una didattica della vicinanza. A causa di impegni lavorativi o altro, è impossibile restare accanto ai figli durante tutte le attività di DAD, ma è anche impensabile lasciarli sempre da soli davanti al pc/tablet. E' importante organizzare al meglio gli spazi e i tempi per essere presenti, negoziare quando poter stare assieme al pc/tablet.



- 3) **Il genitore è il primo educatore:** se possibile cerco di compilare/far compilare ai figli un diario delle attività svolte e da svolgere. Il diario costituisce un documento utile per pianificare il percorso educativo, per ripensare e ripensarci, uno spazio di riflessione e di ascolto da costruire insieme ai propri figli, un documento che tenga traccia del percorso di apprendimento, ben oltre una semplice annotazione delle cose fatte e da fare. Mi interesso di cosa fa ogni giorno mia figlia/o, partecipo alla sua vita quotidiana nella DAD.
- 4) **Costruiamo con responsabilità.** Non prendo iniziative personali in tema di didattica a distanza, ma mi ricordo con il dirigente scolastico, il coordinatore di classe, i docenti ed i rappresentanti dei genitori per segnalare criticità e opportunità, per costruire e crescere insieme.
- 5) **La didattica a distanza è inclusiva:** durante le lezioni online faccio partecipare mia/o figlia/o in maniera attiva, anche con audio e video, nel rispetto della privacy e del giusto decoro (no a video-lezioni in pigiama o mentre si mangia ad esempio, si rispettano i turni di parola e non si gioca con i comandi in piattaforma), mantenendo atteggiamenti inclusivi verso tutti i compagni di classe e verso i docenti.
- 6) **La Didattica a distanza è aggiornamento:** se posso partecipo alle proposte del MIUR o di altre Agenzie in tema di formazione e autoformazione per genitori sulle tecnologie. Se posso condividere materiali, tempo e risorse e competenze, con gli altri genitori lo faccio gratuitamente e con spirito volontaristico.
- 7) **La Didattica a distanza non è solo strumento digitale:** la DAD non si esaurisce nell'uso in una piattaforma virtuale o in una video-lezione o nel far fare compiti a casa, ma mette in moto l'utilizzo di più tecnologie e ambienti di apprendimento. Dedico tempo e spazio ai miei figli, per attività quali: lettura di libri, lavori di scrittura creativa, manipolazione di materiali poveri, esperimenti scientifici con materiale di risulta, tempo e spazio per discussioni con mia/o figlia/o etc. Ho cura che il processo di apprendimento avvenga rispettando i tempi ed i modi di mia/o figlia/o.
- 8) **Rispetto e faccio rispettare i tempi di consegna e ho cura delle attività da far svolgere:** la Didattica a distanza, specie per i bambini della primaria, richiede una autonomia del mezzo e dello strumento digitale che i bambini non possiedono. Compatibilmente con i miei impegni, cerco di entrare o far entrare in piattaforma virtuale almeno una volta al giorno per controllare attività e scadenze, avendo cura di farle rispettare nei tempi e nei modi proposti.
- 9) **Garantisco accessibilità e strumenti:** la didattica a distanza richiede non solo tempo, ma anche connessione e strumenti tecnologici performanti. Cerco di fornire ai miei figli strumenti adeguati, certo di poter contare su forme di comodato d'uso di strumenti offerti dalla Scuola.
- 10) **Non sono solo:** so di poter contare su una Scuola comunità, fatta da docenti, dirigente scolastico, segreteria amministrativa, rappresentanti dei genitori, amministrazioni comunali. Sono parte integrante di un'alleanza educativa fondamentale per mia/o figlia/o.

LA VALUTAZIONE

Da un punto di vista normativo, sulla valutazione si parla in due note ministeriali: la nota 279/2020 e la nota 388/2020.



Nello specifico la circolare recita: “Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.

La DAD prevede che si possano rappresentare momenti valutativi di diverso tipo, nell’ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, della responsabilità, della compartecipazione al dialogo educativo.

In quest’ottica il nostro istituto si sofferma **sulla regolarità e rispetto delle scadenze e sull’impegno nell’elaborazione dei compiti assegnati.**

PIATTAFORMA GSUITE FOR EDUCATION

Per favorire la Didattica a Distanza, il nostro Istituto ha attivato la piattaforma **GSuite for Education**, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l’apprendimento attraverso le nuove tecnologie. GSuite permetterà ai docenti coinvolti di attivare nelle proprie classi questa piattaforma utilizzandone tutti i vantaggi. L’obiettivo di tale iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l’attività didattica a distanza e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica.

Questa “Suite” è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e la partecipazione a Meet, video lezioni in diretta. Le funzionalità sono analoghe a quella degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d’uso: per le **GSuite for Education con dominio scolastico** i dati restano alla scuola e invisibili a Google con totale protezione della privacy e privi di pubblicità.

La piattaforma **GSuite for Education** non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari, è accessibile da pc, tablet e smartphone Android ed Apple. Essa, inoltre, ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

GSuite for Education è descritta nel dettaglio nella pagina dei prodotti **Education** (<https://www.google.it/edu>). Per ulteriori informazioni, è disponibile una pagina aggiuntiva di Domande frequenti (FAQ) su privacy e sicurezza (<https://support.google.com>).

La convenzione tra Istituto e fornitore del servizio garantisce la riservatezza dei dati, nell’ambito dell’uso che la Scuola ne fa, nel rispetto di quanto già autorizzato dalle famiglie.



In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, il nostro Istituto ha utilizzato il dominio **@icstrebaseleghe.edu.it** associato alla piattaforma **GSuite for Education**. Le famiglie ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google. Si ricorda che essendo l'account strettamente personale, la password non potrà essere ceduta a terzi e dovrà essere accuratamente conservata. Qualora venisse smarrita, è comunque possibile contattare la segreteria per il rilascio di una nuova password.

Si ricorda infine che gli amministratori hanno facoltà di controllare che gli utenti utilizzino il proprio account per usi esclusivamente didattici. In caso di attività anomale, l'account potrà essere in ogni momento bloccato o revocato, fatto salvo comunque l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento di istituto, a cui si rimanda, o da specifiche disposizioni normative civili e/o penali. Le norme e le modalità di utilizzo specifico della piattaforma **GSuite for Education** sono riportate nello specifico "REGOLAMENTO UTILIZZO PIATTAFORME PER LA DIDATTICA A DISTANZA" adottato nel nostro istituto e pubblicato sulla home page del sito, area La scuola a distanza.

Cordiali saluti.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Lamon

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n.39/1993